

E' stato approvato con i voti del PCI e del PSI

Novità e conferme a Carrara nel bilancio di previsione

Verrà municipalizzato il servizio di erogazione del gas melano - Diritto allo studio: 10.000 lire per ogni studente - L'intervento del compagno Facchini - Nessuno sforzo di aggiornamento politico da parte della DC e del PRI

CARRARA, 9. E' stato approvato dal Consiglio comunale di Carrara il bilancio di previsione per il 1976. Hanno votato a favore i consiglieri dei gruppi del PCI e del PSI, i gruppi di minoranza democratica e repubblicana hanno votato contro; alla votazione sul bilancio non hanno partecipato i due consiglieri socialdemocratici. Con la approvazione del bilancio di previsione per il 1976, primo della legislatura, iniziata con il quindici giugno, si è concluso un intenso lavoro di consultazione di tutte le espressioni della comunità carrarese che si è andato dispiegando nell'arco di quasi due mesi e che ha interessato i comitati di gestione delle scuole materne, i consigli di zona, i consigli di fabbrica, di circolo didattico, di istituto, le organizzazioni sindacali e di massa. Una consultazione, come ha avuto modo di sottolineare il compagno Luigi Bartolini, vicesindaco della città nella sua relazione, che se da una parte ha visto coinvolti decine di cittadini nella discussione, ha fatto emergere ancora limiti in quel momento della partecipazione che sono stati sollevati proprio attraverso esso livello democratico e si rafforzano le istituzioni della Repubblica e si superano le inadempienze dello stato.

Isopoli del PRI, che il capogruppo consiliare della DC Geronzi, sono intervenuti per ribadire il loro «no» ad una delle scelte caratterizzanti il bilancio di previsione: quella della municipalizzazione del servizio di erogazione del gas melano attualmente gestito dalla Italgas, società che sta facendo e che ha fatto di tutto per mantenere una «fonte di profitto» notevole, resa possibile da una convenzione stipulata quarant'anni fa, una convenzione che è stata rinnovata con un effetto di discriminare i cittadini che abitano in date zone invece di altre. Il diniego dei gruppi di opposizione a questa scelta è stato argomentato con il fatto che la operazione di rilevazione degli impianti prosciugerebbe le casse del Comune privandolo di fondi per far fronte ad altre opere pubbliche. Una argomentazione alla quale è stato facile rispondere da parte del compagno Facchini, capogruppo comunista, segretario della Federazione del PCI. Facchini è partito dalla situazione generale, che attraverso il paese asserendo che è in questo modo che si arriva davvero a cogliere «le novità» e a dare una giusta e valida spiegazione delle reali difficoltà in cui si dibattono tutti gli enti locali. Facchini parlando più espressamente della questione del metano ha sostenuto che diventa pretestuoso continuare a parlare di una scelta come quella della municipalizzazione, così come ha fatto in modo particolare la Democrazia Cristiana, sbagliata e tale da impedire l'intervento del Comune in altri campi.

Il Comune di Carrara prevede ogni anno oltre 150 milioni di lire per le scuole materne statali, sicché l'incidenza delle spese per la scuola sul bilancio è del 17 per cento. Per quanto riguarda la assistenza sociale viene portata avanti con il bilancio del Comune di Carrara una linea professata ad affermare i principi della prevenzione e a scongiurare la pratica della emarginazione, in modo particolare per quanto riguarda gli anziani.

150 milioni

Senza il corso delle due sedute del Consiglio comunale sono stati approvati altri quattro bilanci: quello della Azienda trasporti nettezza urbana con i voti dei consiglieri del PCI e del PSI, mentre gli altri gruppi politici, astenuti gli altri gruppi; quello delle farmacie comunali con i voti del gruppo comunista e socialista, la astensione dei democristiani e del socialdemocratici, e il voto contrario del repubblicano; quello dell'corso lavoratori delle cave, approvato alla unanimità.

Verità elementare

Ma questa che è una semplice quanto elementare e diffusa verità non è stata ancora compresa dalla opposizione democristiana e repubblicana la quale ancora una volta è rimasta legata ad un «discorso chiuso», all'angusta visione comunale, al di fuori delle tendenze nazionali, svolto all'insegna della critica per la critica, senza un minimo sforzo di aggiornamento politico, nella riconferma di uno schieramento apolitico e antipolitico. Non a caso sia il consigliere Enzo

Clamorosa svolta nelle indagini per il barbaro assassinio dell'operaio di Grosseto

ARRESTATI LA MOGLIE E IL FIGLIO IN CASA UN CHIOLOGRAMMO DI DROGA

Gli stupefacenti ritrovati dagli inquirenti mentre erano alla ricerca di una polizza di assicurazione - Achille Marcucci faceva parte del giro o è stato ucciso perché si opponeva a quel tipo di traffico?

Oggi i funerali dei piloti dell'F-104

GROSSETO, 9. Si svolgeranno domani mattina alle ore 10,30 nella cattedrale di Grosseto i funerali dei piloti dell'F-104 precipitati nel pomeriggio nei pressi della Collina della Trinità vicino a Perugia: il pilota maggiore istruttore Massimo Peiosi, celibe, di 33 anni in forza all'aeroporto E. Bacarini e residente a Montorotondo di Roma, e il capitano Giovanni Buda di 32 anni sposato con Adele Mazzotti, madre di due bambine Elisa di 14 mesi e Monica di 28 giorni residente a Rimini. Oggi pomeriggio le bare dei due piloti sono state trasportate a Grosseto dove nella chiesetta di via Sauro è stata allestita una camera ardente. Dopo la cerimonia funebre le salme dei due piloti saranno traslate ai loro luoghi di origine. La notizia della nuova tragedia aerea ha destato viva commozione fra il personale militare e civile dell'aeroporto di Grosseto dove i due piloti erano conosciuti e stimati.

GROSSETO, 9. Svolta forse decisiva nelle indagini per scoprire l'assassino o gli assassini dell'operaio Achille Marcucci, barbaramente ucciso la notte di lunedì scorso sulla superstrada Grosseto-Siena allo svincolo di Batignano. Questa notte alle ore 1,30 il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Vinci, ha emesso un ordine di cattura nei confronti di Nila Fatarelli di 47 anni e Mario Marcucci di 19, rispettivamente moglie e figlio dello sventurato operaio. La motivazione della decisione del magistrato parla di delinquenza di stupefacenti: circa 1 kg. di sostanze sono state trovate in un sacchetto di plastica ben nascosto tra i panni di Mario Marcucci. Nella camera da letto della sua abitazione situata in via U. Bassi, 54.



Nila Fatarelli e Mario Marcucci mentre vengono condotti in carcere

Il compagno Bennati nel Comitato di controllo

PISA, 9. La segreteria della Federazione comunista pisana, preso atto delle dimissioni dal comitato regionale del compagno Bennati - sezione di Pisa - presentate dal compagno Luigi Susini, ha deciso di sostituirlo con il compagno Mezzanotte Bennati.



Il punto della Siena-Grosseto dove è stato consumato il feroce delitto: nel riquadro: la vittima, Achille Marcucci

Riprende la lotta per i 200 lavoratori di Montecatini

Accordo mancato all'Arco

Una vertenza che si trascina da 18 mesi - Gli impegni assunti a livello ministeriale non sono stati mantenuti - Presa di posizione unitaria dei partiti della Valdinevoles - Sollecitata la CEE per la concessione del finanziamento

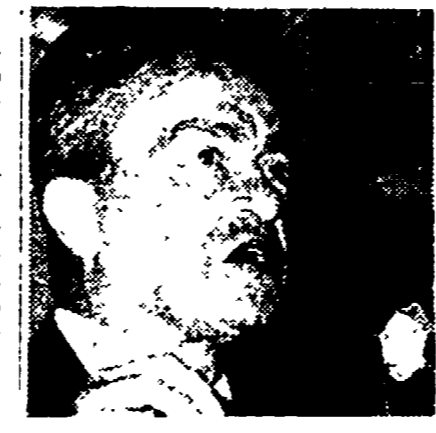
MONTECATINI, 9. Riprende con forza la lotta all'Arco di Montecatini. Come consuetudine, i motivi si ritrovano ancora una volta nella mancanza di attuazione delle promesse governative per la ripresa produttiva dell'azienda. Sono 18 mesi che il problema Arco è aperto, e sono trascorsi otto mesi dalla data in cui, in sede di ministero dell'Industria, alla presenza del sottosegretario, Carenini, fu firmato un protocollo che prevedeva un progetto di ristrutturazione presentato dalla ditta Loran di Montecatini, che garantiva la ripresa dell'azienda e l'impegno del ministero per una rapida conclusione della procedura per il finanziamento previsto con legge 464.

In un'assemblea, tenuta martedì scorso all'interno della fabbrica, con la partecipazione di rappresentanti della Federazione provinciale unitaria CGIL-CISL-UIL, 200 lavoratori hanno richiesto con forza un'azione decisiva che porti la vertenza ad una conclusione positiva e definitiva. Un invito che è stato subito fatto proprio dalla Federazione sindacale unitaria, che ha invitato il ministro dell'Industria ad intervenire sollecitamente per rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla concessione del finanziamento concesso sulla legge 464, ma verso cui manca l'approvazione della CEE. I sindacati invitano perciò le autorità provinciali e regionali, le forze politiche, tutte le strutture sindacali e i lavoratori a riprendere ed allargare la mobilitazione e l'impegno che fu già espresso con decisione nel passato per far sì che da parte del governo e delle associazioni padronali e del Lorusso siano mantenuti gli impegni presi a suo tempo al fine di consentire in tempi ravvicinati la riapertura della fabbrica e la ripresa dell'attività produttiva. Le forze politiche dell'arco democratico della Valdinevoles (PCI, PSI, PDUP, PSDI, PRI, DC, MUIS), dal canto loro, in una riunione tenuta al primo del mese per discutere le linee programmatiche sul comprensorio della Valdinevoles, hanno approvato un ordine del giorno unitario con il quale invitano il ministro dell'Industria a dare attuazione agli accordi a suo tempo sottoscritti con le organizzazioni sindacali intervenendo sulla CEE affinché venga concesso il parere favorevole. Nello stesso tempo è stata espressa ai lavoratori dell'Arco la piena solidarietà ad una lotta che vide nel passato le forze politiche, le organizzazioni sindacali e gli enti locali e tutta la popolazione sostenere unitariamente la difesa del posto di lavoro dei 200 dipendenti e la ripresa produttiva dell'azienda.

Nella sede del villaggio scolastico

«Il futuro dell'uomo» Dibattito a Livorno

Vi parteciperanno Pietro Ingrao, della Direzione del PCI, il sociologo Franco Crespi e Filippo Franceschi, vescovo di Civitavecchia



in breve

ATTIVO A GROSSETO SUL COMPENSORIO

Stamani alle 9,30 nei locali del salone della Federazione del PCI si svolge l'attività provinciale dei dirigenti comunisti sul tema: «Il comprensorio: nuovo organismo di aggregazione e programmazione democratica nello stato delle autonomie». Dopo una relazione del compagno Flavio Tattarini, responsabile della commissione enti locali e il dibattito, le conclusioni saranno tenute dal compagno Lino Federigi, assessore regionale.

MANIFESTAZIONE A PISTOIA ALL'AGRICOLTURA

Siamane alle ore 10 all'Università popolare di Pistoia, si svolge una grossa manifestazione della Federmezzadri CGIL, Federcoltivatori CISL, Unice UIL, Federazione coltivatori diretti, Alleanza contadina, Unione coltivatori italiani. E' la risposta ai problemi che affliggono tutti coloro che operano in questo primario settore dell'economia nazionale, oltre alla richiesta di trasformazione dei contratti agrari in affitto e di una nuova politica agraria. All'interno della rivendicazione generale si pongono le questioni del credito agrario, dei prezzi dei prodotti utili all'agricoltura, dei regolamenti comunitari, dei piani zonali di sviluppo.

SIENA: INCONTRO SULLA SCUOLA

Dopodomani alle 16 nei locali dell'ARCI di Siena si terrà un incontro con il maestro Albino Bernardini. La manifestazione, promossa da un comitato di genitori democratici, focalizza i problemi legati al libro scolastico e servirà per costituire un movimento di genitori che agisca in modo autonomo ed unitario le questioni della vita degli organi collegiali della scuola in generale.

ASSEMBLEE NELLE FABBRICHE DI POGGIBONSI

A Poggibonzi si sono svolte 4 assemblee di fabbrica - alla Tisa, Cosmec, Lucita e Fornaci Piaggione - e si sono riuniti i dipendenti comunali e ospedalieri che hanno approvato un programma di lotta in materia di lavoro, scioperi, ecc. L'obiettivo è un accordo sui gravi problemi del momento onde evitare lo scioglimento delle Camere permettendo il completamento della legislatura.

COMITATO DI ZONA DELLA VALDICHIANA

Il comitato di zona del PCI per la Valdichiana ha provveduto all'elezione degli organismi dirigenti e ad una prima suddivisione in commissioni di lavoro. Un primo gruppo di lavoro, unificato a livello di comprensorio tra Arezzo e Valdichiana aretina, è stato formato per seguire i problemi concernenti la programmazione e l'assetto del territorio. A breve scadenza saranno costituite altre commissioni per i settori dell'agricoltura, della sanità, della scuola, della cultura e della propaganda. Il comitato di zona ha proceduto inoltre alla nomina della segreteria, composta dai compagni Ivo Lisi (segretario generale), Feltrina, Composti, Roberto Castellucci, Pietro Manfredi e Carlo Viti.

Alla presenza di 217 delegati

Aperta la conferenza dei comunisti livornesi

Affrontati i temi della crisi - Le conclusioni saranno tenute da Lusvardi, della segreteria regionale.

LIVORNO, 9. Alla presenza di 217 delegati e numerosi invitati, tra cui delegazioni dei partiti democratici, della federazione CGIL-CISL-UIL, delle associazioni di categoria e culturali si è aperta ieri sera la sesta conferenza cittadina dei comunisti livornesi. Prima che il compagno Del Gamba prendesse la parola per svolgere la relazione introduttiva è stato reso noto che i lavori della conferenza restano sospesi domani pomeriggio e che le conclusioni saranno tenute dal compagno Luciano Lusvardi, del Comitato centrale, nel corso di una manifestazione pubblica al teatro dei «4 moli» domenica mattina. L'ampia relazione di Del Gamba ha preso le mosse dalla situazione internazionale per rilevare, di fronte alla gravissima crisi in cui versa il paese, la necessità di soluzioni unitarie, capaci di esprimere indispensabili convergenze di tutte le forze politiche democra-

cratiche su un programma di fine legislatura che consenta di fronteggiare la crisi e di evitare il ricorso ad elezioni anticipate. Ponendo in risalto la grande importanza che in questa situazione può avere un vasto movimento unitario. Del Gamba ha poi chiesto che il massimo sforzo venga compiuto nella nostra città per ricercare e favorire convergenze capaci di sollecitare una più larga unità nel paese. I problemi della città, della sua economia sono stati visti attraverso l'ottica della crisi, che impone a tutti scelte prioritarie e coerenti in una visione globale e nazionale dei problemi. Come linee di fondo Del Gamba ha indicato la difesa delle piccole e medie aziende in difficoltà, il potenziamento della struttura industriale attuale e delle strutture portuali; lo sviluppo della piccola e media industria; il problema dello sviluppo agricolo.

Stamane seduta solenne in Consiglio comunale

Massa celebra la Liberazione

Alcune scuole della città intestate a medaglie d'oro della Resistenza - Deposizione di corone di alloro

MASSA, 9. Domani, sabato, alle ore 10 si riunirà in seduta solenne il consiglio comunale di Massa per celebrare il 31. anniversario della liberazione della città da parte delle forze partigiane. L'iniziativa dell'Amministrazione di sinistra, prima del suo genere nella città capoluogo, acquista un particolare valore anche in relazione al fatto che essa viene effettuata nell'anno in cui ricorre il Trentesimo della nascita della Repubblica. La Giunta comunale in occasione della importante data, ha fatto affiggere un manifesto con il quale si sottolinea il valore che ha avuto la guerra di liberazione nazionale. Nel corso della seduta solenne del Consiglio comunale sarà deliberato che alcune scuole della città siano intestate a medaglie d'oro della Resistenza. Inoltre a tutti i sindaci che si sono succeduti alla guida della città dal 1945 ad oggi sarà consegnata una medaglia d'oro. Sempre in occasione del 10 aprile sarà deposta una corona di alloro all'obelisco in piazza Aranci.

E' morto a S. Marcello il compagno Pucciani

PISTOIA, 9. E' improvvisamente e immaturamente deceduto alla età di 49 anni il compagno Duilio Pucciani di San Marcello. Il funerale civile, avrà luogo domani, sabato alle ore 15,30 a Bardalione (San Marcello). Le organizzazioni sindacali e il Partito esprimono alla moglie e ai figli i cordogli di più profondo sentimento.

Vi hanno partecipato lavoratori e studenti

Successo a Viareggio della manifestazione per la Versil-Craft

Al centro della iniziativa la ristrutturazione della Darsena - Un lungo corteo si è snodato per le vie della città - Il comizio del compagno Galeotti

Dibattito a Viareggio sulla droga

VIAREGGIO, 9. Si è svolta una riunione promossa dall'Amministrazione comunale con la partecipazione delle forze politiche, dei sindacati, dei rappresentanti dei consigli di quartiere, dei presidi delle scuole viareggine, dei presidenti dei consigli d'istituto, per discutere il problema della diffusione della droga a Viareggio, e delle iniziative per fronteggiare questo fenomeno.

Questa è la prima riunione che l'ente locale convoca sul problema della droga, nonostante si fosse manifestato oramai da molti anni. L'iniziativa della nuova amministrazione comunale tende a coinvolgere in una grande battaglia per la prevenzione e l'informazione il complesso della società democratica viareggina.

Molti e vari sono stati gli interventi, imposti secondo le esperienze personali di ogni intervenuto. Non sono mancate neppure analisi superficiali e «tecnicistiche» del fenomeno della droga. In altri si è posto l'accento sulle cause sociali.

Il compagno Ghiselli ha messo in risalto il ruolo di valori e di certezze che la crisi della società attuale ha prodotto ed ha sottolineato il ruolo che l'ente locale può assolvere in questo campo, risolvendo i problemi all'origine.

Il comitato dell'ente locale secondo Ghiselli - dovrà essere quello del coordinamento e della direzione delle iniziative concrete. Si tratta di lavorare per un maggiore coordinamento tra i consigli d'istituto e di circolo affinché l'iniziativa di informazione, di dibattito e di prevenzione abbia forza, ed come è necessario prevedere un coordinamento ed un lavoro specifico dei consigli di quartiere, nei vari rioni e nelle varie zone periferiche della città, ove esso deve operare.

Il compagno Tamagnini, a conclusione della riunione, ha affermato che la Giunta comunale prenderà in considerazione le proposte ed i suggerimenti che sono venuti dal dibattito e che in una nuova riunione dovrà essere precisato il programma di lavoro.

Prelo successo ha avuto la manifestazione indetta dalle organizzazioni sindacali a sostegno della lotta dei lavoratori del cantiere Versil-Craft e per avviare un discorso complessivo sulla sistemazione della Darsena. Alla manifestazione hanno partecipato i lavoratori metalmeccanici e della FLC presenti in Darsena, oltre ad un gran numero di studenti delle varie scuole viareggine. Al centro della manifestazione vi sono stati i temi della ristrutturazione della Darsena che passi attraverso un potenziamento delle strutture produttive, un ampliamento dell'occupazione.

Se la manifestazione aveva al suo centro problemi collettivi strettamente connessi a viareggio, nei cartelli, negli slogan lanciati dai lavoratori del Versil-Craft e delle altre fabbriche in lotta, negli striscioni portati dagli operai era presente la consapevolezza della gravità della crisi che sta attraversando il paese e la richiesta di profondi cambiamenti nella politica economica del governo che vadano nella direzione individuata dai lavoratori attraverso le lotte contrattuali.

Un lungo corteo si è snodato per le vie della Darsena ed è terminato davanti al Versil-Craft dove si è svolto il comizio del compagno Galeotti, segretario della Camera del lavoro di Viareggio.

Il compagno Galeotti dopo aver ricordato i termini della vertenza Darsena che vede impegnati tutti i lavoratori di Viareggio per la lotta del cantiere Versil-Craft, a difesa dei livelli occupazionali e contro il decentramento produttivo ha accennato alla grave situazione nella quale si trova il nostro paese e di tutto il paese è protagonista di una grossa battaglia per il mutamento degli indirizzi di politica economica del governo che anche con gli ultimi provvedimenti anticongestivi ha dimostrato di voler battere strade vecchie anziché risolvere i gravi problemi del paese rischiando di aggravarli.

La classe operaia, ha concluso il compagno Galeotti, è decisa a portare avanti la propria battaglia di rinnovamento respingendo qualsiasi provocazione come ha dimostrato la forte e disciplinata manifestazione di stamani.

Riapre oggi GIGLIOLA

PIAZZA STAZIONE 60-R - FIRENZE

CALZATURE • BORSE

e ora anche CONFEZIONI IN PELLE

Qualità - Linea - Buon gusto

IMPORTANTE SOCIETA'

operante settore pubblicità stampa

CERCA per PRATO

silemento giovane, serio, dinamico per vendita spazi pubblicitari interessanti prospettive

Scrivere Cassetta 19/N - SPI 50129 FIRENZE